



# Tradimenti, la scelta (difficile) di restare

Hillary Clinton: «Ho avuto coraggio». Casati Modignani: «Ma io non lo rifarei»

di **Roberta Scorrane**

«Restare nel mio matrimonio è la cosa più coraggiosa che ho fatto. Ma non è la decisione giusta per tutte»: la confessione di Hillary Clinton. «Spesso le donne perdonano per un senso di pietà — chiosa la scrittrice Sveva Casati Modignani — noi sappiamo stare da sole, ma loro senza di noi che fanno?». E alla domanda se oggi si risposerebbe risponde: «Manco morta».

a pagina 19

# La scelta di Hillary

L'ex first lady in tv ha confessato: «Restare nel mio matrimonio è la cosa più coraggiosa che ho fatto»  
Casati Modignani: «Come me, ma non lo ripeterei»

di **Roberta Scorrane**

La soluzione c'è e l'ha trovata uno che si è sposato (e separato) due volte: le «non nozze». Come quelle tra Silvio Berlusconi e Marta Fascina: festa, torta, musica ma niente carte bollate. Perché dopo questa ferale estate in cui si sono disfatti letti nuziali leggendari come Totti e Blasi o Piqué e Shakira, non ci resta che la negazione. *Non nozze, non giuramento*. Già, «restare dentro un matrimonio» è complicatissimo e lo ha detto due giorni fa una che ci è rimasta così convintamente da diventare il simbolo di «quelle che se lo riprendono»: Hillary Clinton. In onda su Apple tv nella serie *Coraggiose* (dove, assieme alla figlia Chelsea, intervista donne accomunate dall'audacia) Clinton ha osservato: «Una delle cose più coraggiose che io abbia mai fatto è stata restare nel mio matrimonio». Evidentemente la sua quasi omonima, Ilary (Blasi), non la pensa così.

Ma la cosa più interessante la ex first lady l'ha sibilata po-

co dopo: «Non è la decisione giusta per tutti». Postilla da applauso secondo la narratrice degli amori difficili, Sveva Casati Modignani, 84 anni, 36 dei quali passati accanto a Nullo Cantaroni, fino alla morte di quest'ultimo, nel 2004. Anni non sempre felici (soprattutto gli ultimi), non solo per i problemi di salute del marito, ma anche per un «probabile tradimento, di cui non ho le prove. Però non era quello il problema: restare in un matrimonio è sempre complicato. Spesso le donne lo fanno per pietà: noi sappiamo stare da sole, ma loro senza di noi che fanno?». E oggi si risposerebbe? «Manco morta. Se tornassi giovane me ne andrei a zozzo da sola con un materasso sulle spalle».

Forse in Italia la «restanza» (copyright Vito Teti) più elegante e colta è stata quella di Cristina Parodi. Nel 2005, quando il tradimento del marito Giorgio Gori finì sui settimanali scandalistici, la giornalista dichiarò a *Vanity Fair*: «Da questa montagna di spazzatura io e Giorgio siamo usciti più uniti di prima. Non sopporterei di avere vicino una persona che non mi ama

follemente. E io sono sicura che Giorgio mi ama follemente». Ma la «restanza» non è solo quella da tradimento.

Rosanna Lambertucci, per esempio, è una che è rimasta accanto al marito, Alberto Amodei, nonostante i dissapori, i problemi, un allontanamento ufficiale «e nonostante il fatto che la scelta di assisterlo in un momento delicatissimo della sua vita abbia compromesso la mia carriera. Per stargli vicino rinunciavo a un impegno importante in Rai, ma sa che cosa le dico, oggi? Lo rifarei. Alla fine che cosa ci rimane se non quello che abbiamo dato e ricevuto dalle persone più care?».

Lo teorizza anche Massimo Recalcati nel suo libro *Non è più come prima* (Raffaello Cortina): vogliamo una storia perfetta, alla minima difficoltà abbandoniamo. La paziente «costruzione di un amore» cantata da Ivano Fossati però non sempre regge e allora ci sono quelle che se ne vanno. Perché «me ne ha messe di corna», come disse Paola Pirego a proposito dell'ex marito Andrea Carnevale, in un'intervista a *Belve*, su Rai 1. O semplicemente perché non se

ne può più. Come nel caso di Maria Shriver, che per anni ha perdonato le divagazioni sentimentali di Arnold Schwarzenegger ma poi, quando lui le rivelò di avere avuto un figlio dalla cameriera che per anni ha lavorato in casa loro, be', allora Maria ha messo da parte la «restanza».

Insomma, restare dentro a un matrimonio è così complicato che una brillante battuta di Nora Ephron («È più facile essere colpiti da un terrorista che trovare marito dopo i quaranta») oggi mette i brividi: ma teneteveli, direbbero bellissime quaranta-cinquantenni. Certo, c'è chi si permette di liquidare tutto con un «Non credo a una parola di queste signorine», come ebbe a dire Victoria Beckham a chi insinuava che il marito si allenava parecchio e non in campo. Ma il matrimonio più bello, alla fine, resta quello che non si può raccontare. Come quello milanese, chiacchieratissimo, in cui la moglie chiamava a casa l'amante del marito raccomandandosi di fargli indossare la maglietta della salute, «ché lui resta sempre un mezzo impiastro».

rscorrane@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

005345

**Tradimenti e altre tempeste, quelle che rimangono e quelle che dicono basta**



**La scrittrice**  
 Sveva Casati Modignani è fra chi ha scelto di «restare» (Fabrizio Villa)



**La giornalista**  
 Rosanna Lambertucci ha deciso di rimanere accanto al marito (Agi)



**La conduttrice**  
 Paola Perego lasciò Carnevale per i ripetuti tradimenti (Ansa)



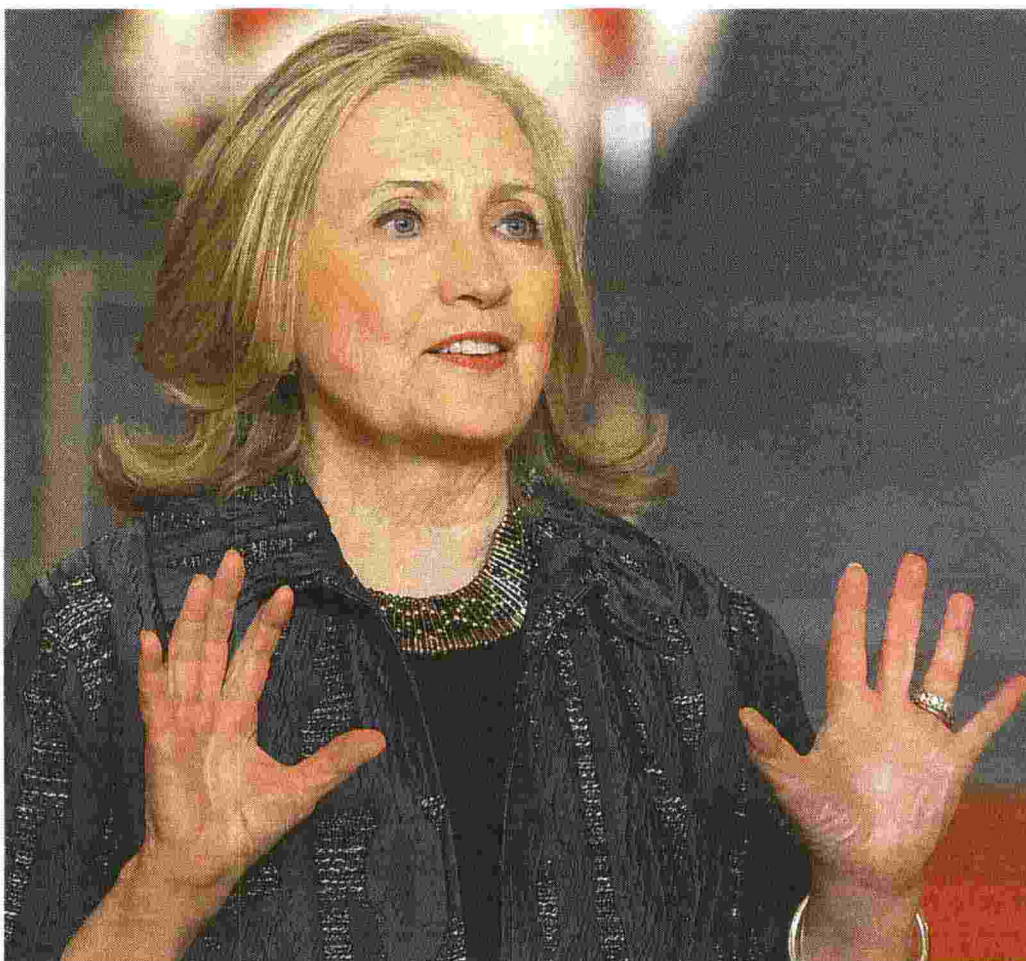
**La showgirl**  
 Sposati dal 2005, Ilary Blasi si sta separando da Francesco Totti

**La vicenda**

● «Storie di coraggio» è una docuserie di Hillary Rodham Clinton e Chelsea Clinton basata sul bestseller del New York Times «The Book of Gutsy Women». La serie debutterà sul servizio streaming Apple il 9 settembre 2022

● Le otto puntate sono basate su conversazioni intime con donne simbolo e coraggiose, che hanno lasciato un'impronta nella società e nel mondo

● Incontrando artiste rivoluzionarie, attiviste e leader di varie comunità, l'intento di Hillary e Chelsea è mostrare cosa significa essere donne al giorno d'oggi



**Candidata** Hillary Clinton si candidò alla Casa Bianca nel 2016, perdendo: vinse Donald Trump (Getty Images)



Lambertucci  
 Sono rimasta accanto a lui nonostante i dissapori anche rinunciando a un lavoro importante in Rai  
 Bene così



Perego  
 Il divorzio è stata una grandissima sconfitta. Credevo al matrimonio per tutta la vita. Ma lui me ne ha fatte di corna



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

005345